

**MANFREDONIA** INTERVENTO NECESSARIO PER LE PERDITE DALLE TUBATURE CHE FINIVANO NELL'ACQUA SORGIVA

# Sostituiti 700 metri di condotta fognaria oramai fatiscenti

Subito lavori dell'Aqp a Siponto dopo le segnalazioni di Civilis

MICHELE APOLLONIO

● **MANFREDONIA.** Sostituita per 700 metri la tubazione della condotta fognaria di Siponto, alle porte di Manfredonia a ridosso di canali di acque sorgive. In particolare il tratto che corre su viale degli Eucalipti, all'altezza della vicina basilica di Siponto e parallelo al canale delle acque alte o delle brecce nel quale si convogliano le canalizzazioni delle sorgive storiche di Siponto per immettersi poi sul mare prospiciente la spiaggia. La sostituzione è stata necessaria in quanto la vecchia condotta era diventata fatiscente con numerose perdite fognarie che si immettevano nei corsi d'acqua sorgiva.

Una situazione di grave inquinamento che non è sfuggita all'attenzione degli ispettori ambientali territoriali Civilis-Endas il cui comandante Giuseppe Marasco si è attivato a segnalare alla Aqp la critica situazione. L'Acquedotto pugliese ha predisposto l'esecuzione delle necessarie opere affidate all'impresa «Spagnuolo ecologia». «Va dato atto all'Aqp» ha detto Marasco «di aver prestato la dovuta attenzione ai problemi fognari del territorio di Manfredonia lasciati da decenni alla loro mercé. Questo intervento di Siponto si inserisce nei numerosi interventi effettuati o in corso a Manfredonia. Ha sanato una situazione che ha minacciato di compromettere l'equilibrio ambientale del delicato sistema ecologico della zona caratterizzato da un reticolo di canali alimentati da sorgenti sparse».

Il riferimento di Marasco è al bacino di raccolta di acque sorgive alquanto numerose nell'area di Siponto e Manfredonia. Uno studio della Regione Puglia ha censito 11 sorgenti, da quella di Acqua di Cristo fino a quella della località Mascherone: nel mezzo una serie di scaturigini che corrono verso il mare del golfo sipontino. Sorgive dalla notevole portata che supera anche i cento litri al secondo. Una ricchezza di quell'elemento indispensabile per la vita dell'uomo, che gli antenati sipontini hanno saputo organizzare. Al tempo della colonia romana venne realizzata - relazionano Gabriella Greco e Anna Misiani nel volume «Siponto antica» a cura di Marina Mazzei - una importante opera idraulica consistente in un bacino di raccolta di acque sorgive da cui si dipartivano varie canalizzazioni. Ancora visibile è una vasca rettangolare che conserva le pareti e la copertura a volta: 11 metri di lunghezza, per 6 di larghezza, alta 2,40 metri. Il monumento è stato individuato nel 1955 ma è rimasto abbandonato. Anche questo pezzo della memoria archeologica di Siponto è finito nel dimenticatoio e nell'incuria: fa parte di quel prezioso patrimonio interrato archeologico di Siponto in attesa di essere considerato e riportato alla luce prima che scompaia completamente.



**SIPONTO**  
I lavori in corso nella località balneare alle porte di Manfredonia



**CAGNANO VARANO** QUEST'ANNO NIENTE INIZIATIVE PUBBLICHE, SOLDI DESTINATI ALL'EMERGENZA CORONAVIRUS

# Luminarie sui balconi del paese

Il sindaco chiede ai concittadini di addobbare le abitazioni con le «luci della speranza»

● **CAGNANO VARANO.** Nonostante si prospetti un Natale diverso a causa dell'emergenza sanitaria, dall'8 dicembre partirà a Cagnano Varano, l'iniziativa denominata «Luci di speranza» che coinvolgerà tutta la cittadinanza, invitata a addobbare i balconi con luci e luminarie, le uniche che quest'anno brilleranno nel paese garganico per via della pandemia. L'iniziativa è stata voluta dal sindaco Michele Di Pumpo dall'assessore alla cultura Michele Coccia. L'iniziativa, almeno è quanto augurano gli amministratori, cercherà di infondere «un messaggio di speranza e di condivisione, con la voglia di rinascere dopo questa emergenza sanitaria. «Questo Natale chiede ad ognuno di noi di fare rinunce importanti» ha rimarcato il primo cittadino di Cagnano Varano «e che non saranno soltanto materiali; ma questa am-



**CAGNANO VARANO**  
Arrivano le luminarie di Natale

ministrazione crede fortemente che mai come quest'anno ci sia bisogno di ritrovare il nostro senso di comunità e di renderlo simbolico, seppur con piccoli gesti. Ci ricorderebbe quanto dare tutti insieme il proprio contributo può aiutarci a non dimenticare lo spirito di vera condivisione che ren-

de speciale il Natale ed è ancor più importante in questo particolare e difficile periodo».

L'amministrazione comunale ha invitato pertanto tutti i cittadini ad addobbare con luci o decorazioni i balconi delle proprie abitazioni che si accenderanno tutti insieme l'8 dicembre alle 19.

All'iniziativa potranno aderire anche tutte le attività commerciali, installando al proprio ingresso una damigiana o altro contenitore in vetro con all'interno delle lucine.

«La luce è da sempre associata alla speranza e alla rinascita» ha detto l'assessore alla cultura Coccia «e vogliamo per questo, stringerci in un abbraccio comunitario condividendo insieme questo momento, per darci forza l'uno con l'altro, pregando con forza che questo periodo così buio possa terminare al più presto». Non sono invece previste manifestazioni ed eventi natalizi: prima di tutto per il rispetto al decreto della presidenza del consiglio per l'antiassembramento e poi per destinare eventuali fondi ad iniziative di solidarietà per le famiglie.

Antonio Villani

**SAN NICANDRO** MA CI SARANNO COMUNQUE LUMINARIE IN STRADA

# Salta «Aspettando Natale» il comitato feste lo annulla

● **SAN NICANDRO GARGANICO.** Ci saranno le luminarie per le strade di San Nicandro già a partire dai prossimi giorni. Lo ha deciso l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Costantino Ciavarella che vuole dare così un segnale di sostegno alla città in generale ed alle attività economiche locali in particolare, animando nel periodo natalizio alcune strade e i luoghi di culto del centro cittadino con luminarie.

Le festività natalizie, secondo i propositi dell'amministrazione comunale, possono rappresentare un messaggio di speranza e ottimismo in questo difficile momento rappresentata alla diffusione del Covid-19 e l'introduzione delle misure di contenimento del contagio che stanno condizionando e condizionano in modo significativo la vita di cittadini e degli operatori economici. Per questo motivo è stato deliberato un atto di indirizzo che si ispira ai principi della promozione dello sviluppo civile, sociale, economico e culturale del proprio territorio, anche attraverso la tutela, la conservazione degli usi, costumi, tradizioni e iniziative locali atte a garantire la diffusione della propria cultura e il consolidamento della stessa.

Intanto l'attesa manifestazione «Aspettando Natale» che si tiene ormai da diversi anni



**SAN NICANDRO** Una veduta

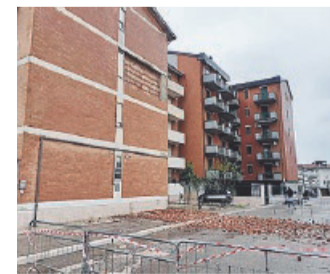
nella cittadina garganica in prossimità del 25 dicembre è stata annullata, ma il comitato feste patronali ha assicurato che non mancheranno per tutte le feste natalizie le luminarie in paese e l'albero di Natale in piazza IV Novembre: ad annunciarlo è il presidente Amerigo D'Antuono. A.V.

**APRICENA** AVVIATI LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA

# Crolla parete in mattoni a casa in via Togliatti

● **APRICENA.** Si staccano mattoni dalla facciata di una palazzina ex Iacp, molta paura ma per fortuna nessun danno alle persone. Questo è il bollettino diffuso dal Comune di Apricena dopo il verificarsi dell'episodio. «L'amministrazione comunale esprime vicinanza alle famiglie che abitano nelle case popolari dove, nella maggior parte, vivono in disagiate condizioni abitative per la mancanza di interventi, ormai improcrastinabili, di manutenzione mai programmate in bilancio da parte dell'Arca Capitanata (l'ex Iacp, Istituto autonomo case popolari, ndc)».

L'analisi continua. «Il disastro di viale Togliatti è stato - continua la nota -, per pura fortuna, limitato e non ha arrecato danni alla nostra comunità. Il nostro impegno di amministratori comunali, già dal primo insediamento, è stato quello di segnalare incessantemente all'ente proprietario sia per iscritto e sia, soprattutto, con l'interessamento di amministratori che si sono recati di persona a Foggia presso l'ex Iacp, ora Arca. Nonostante ciò, oggi ci ritroviamo a dover denunciare l'incapacità di un'agenzia regionale di diritto pubblico con un'ordinanza emessa dal nostro sindaco. Si confida, tra enti pubblici, in un rapporto di fattiva collaborazione per il bene dei cittadini e di rispetto per la comunità da noi amministrata. Dopo le sollecitazioni del sindaco Antonio Potenza, l'Arca si è già adoperata per la messa in sicurezza della palazzina».



**APRICENA** I mattoni crollati

Michele Toriaco

**ISCHITELLA**

# Foce Varano meno barriera per i disabili

● **ISCHITELLA.** Lavori conclusi, collaudo superato a pieni voti. E allora per i disabili ci sarà un nuovo accesso a Foce Varano (località balneare di Ischitella) in via Venezia destinata alla libera balneazione. Lavori per 20mila euro finanziati dalla Regione Puglia con la legislazione vigente in materia che riconosce e sostiene il diritto delle persone diversamente abili a una piena integrazione nella collettività, garantendo loro libertà di accesso e fruizione delle aree demaniali destinate alla balneazione.

Un intervento con finalità di tutela della disabilità a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili, che consente l'erogazione di incentivi alle amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi volti ad assicurare la totale accessibilità e fruibilità delle spiagge riservate alla libera balneazione. [A.VIII]